



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE
SETTORE 07 - NUOVA PROGRAMMAZIONE E PSR 14/20 COMPETITIVITA' -
CHIUSURA POR 00/06 E PSR 07/13 - SVILUPPO AREE RURALI, SISTEMA
IRRIGUO, USI CIVICI**

Assunto il 03/02/2022

Numero Registro Dipartimento: 135

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 1012 del 04/02/2022

**OGGETTO: PSR 2007/2013 MISURA 311. DECRETO RETTIFICA AL DDG 3429 DEL 06/03/2013
LIMITATAMENTE AL BENEFICIARIO FASANELLA FRANCESCO DOMANDA DI SOSTEGNO
84750521670, CON REVOCA PARZIALE DEL BENEFICIO CONCESSO E RECUPERO
PARZIALE DELLE SOMME EROGATE..**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE:

il Consiglio Regionale, con Deliberazione n. 369 del 19 dicembre 2018, ha deliberato la “Presenza d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2018) 6688 final del 4 ottobre 2018 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria.

la Commissione Europea con Decisione C (2020) 8586 final del 29 novembre 2020 ha approvato l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;

con Deliberazione n. 91 del 29/12/2020, il Consiglio Regionale ha preso d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) 8314 final del 29 novembre 2020 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria.

VISTI:

- il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Reg. di Esecuzione (UE) N. 834/2014 della Commissione del 22 luglio 2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799;
- il Reg. Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto attiene il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Reg. Delegato (UE) N. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Reg. di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto attiene il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Reg. Delegato (UE) N. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto attiene gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Reg. di Esecuzione (UE) N. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto attiene gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Reg. Delegato (UE) 2015/791 della Commissione, del 27 aprile 2015, che modifica l'allegato I del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

- il Reg. di Esecuzione (UE) n. 2015/2333 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto attiene il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- il D.M. prot. 6513 del 18 novembre 2014 - Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;
- il D.M. n. 1420 del 26 febbraio 2015 - disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18 novembre 2014 di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;
- il D.M. prot. n. 3536 del 8 febbraio 2016 – pubblicato sulla GU n. 67 del 21/03/2016 – Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
- la Circolare ARCEA n. 9 del 9/11/2015;
- la Circolare ARCEA n. 2 del 14/04/2016;
- la Circolare ARCEA n.16 del 05/12/2017 ed il Decreto ARCEA n. 34 del 13/02/2018 ad oggetto “Preso d’atto Istruzioni Operative n. 01 del 12/02/2018 – Integrazioni alle Istruzioni Operative n. 16 del 05/12/2017 – Procedure gestione garanzie programmazione 2014-2020”;
- la D.G.R. n. 293 del 28/07/2016 avente ad oggetto “Approvazione nuove norme regionali in materia di condizionalità in recepimento del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 3536 del 8 febbraio 2016”.
- la Circolare AGEA prot. ACIU.2014.91 del 21 febbraio 2014 - Obbligo di comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli;
- la Circolare AGEA prot. n. ACIU.2016.121 del 01/03/2016 relativa all'agricoltore in attività;
- la L. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” del 07 agosto 1990 e s.m.
- il Dlgs. N.33/2013 art.26. “Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati”.
- il D.Lgs 159/11;
- il D.M. n. 497 del 17/01/2019 - pubblicato in G.U. n. 72, del 26 Marzo 2019, supplemento ordinario n°14 recante: Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
- la D.G.R. n. 254, del 21 giugno 2019, avente ad oggetto: Approvazione aggiornamenti norme regionali in materia di condizionalità in recepimento dell'art. 23 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 497 del 17 gennaio 2019;
- le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 - 2020, approvate, previa intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, con decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 6093 del 6 giugno 2019;
- la L.R. n.7 del 13 maggio 1996 recante “*Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale*” ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente di Settore;
- la L.R. n. 34 del 12 agosto 2002 e successive modifiche e integrazioni e ritenuta la propria competenza;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 05.12.2000;

- la D.G.R. n. 345 del 02.08.2018 con la quale è stato individuato, temporaneamente, quale Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014-2020 il Dirigente Generale p.t. del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari;
- il DDG 11515 del 11/11/2021, di conferimento al Dott. Giuseppe Palmisani, dell'incarico di Dirigente Reggente del Settore 7;
- il D.D.G. n. 115 del 11/01/2022 con il quale è stato conferito l'incarico al Dott. Mario Scordamaglia di Centro di Responsabilità del Settore 7 relativo alle Misure 4.1.3 e 4.1.4 intervento singolo, mis. 4.4.1 – 4.4.2 PSR 2014/2020, e delle misure a trascinamento;
- la nota dipartimentale n. 299434 del 7/09/2018 con al quale si dispone "i decreti afferenti il Piano di Sviluppo Rurale 14/20, dovranno essere firmati dai Responsabili di Misura e dai Dirigenti di Settore";
- la D.G.R. n. 364 del 10/8/17 con la quale è stato rettificato l'organigramma dei Centri di Responsabilità corrispondenti alle misure o sub-misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 (FEASR) della Regione Calabria, di cui alla D.G.R. n. 202 del 16/5/2017;
- la D.G.R. n. 420 del 24/09/2018 con la quale, tra l'altro, sono state effettuate precisazioni in ordine ai centri di responsabilità di cui alle D.G.R. n. 202 del 16/05/2017 e n. 364 del 10/08/2017, e, nelle cui premesse, tra l'altro, è stato dato atto che "le attività svolte dal personale risultino effettivamente aggiuntive rispetto alle attività istituzionali di competenza";
- la D.G.R. n. 558 del 26/11/2018 avente ad oggetto "Rettifica DGR 202 del 16/05/2017 e DGR n. 364 del 10/08/2017 "Programma di Sviluppo Rurale della Calabria 2014-2020. Organigramma di Attuazione";
- la D.G.R. n. 183 del 21/05/2019 avente ad oggetto "DGR n. 558 del 26/11/2018 "Programma di Sviluppo Rurale della Calabria 2014-2020. Organigramma di Attuazione " Modifiche;
- la D.G.R. n. 391 del 09/08/2019 avente ad oggetto "Atto di indirizzo sui criteri di conferimento degli incarichi e sulla rotazione del personale dirigenziale di livello non generale";
- la D.G.R. n. 392 del 09/08/2019 con la quale sono state approvate la pesatura delle posizioni dirigenziali e la relativa fascia di rischio delle strutture amministrative della giunta regionale;
- la D.G.R. n. 136 del 2/4/19 con la quale è stato approvato il disciplinare relativo all'Area delle posizioni Organizzative, CCNL 21/5/18, art. 13;
- la DGR n. 63 del 15 febbraio 2019 avente ad oggetto: Struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541 del 2015 e s.m.i.;
- Il D.P.G.R. 180 del 07/11/2021 Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3;
- il DDG 11518 del 11/11/2021 - Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari - adempimenti di cui al D.P.G.R. 180 del 7/11/2021 - micro-organizzazione.
- Il D.P.R. 189 del 08/11/2021 avente per oggetto "Conferimento dell'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione" della Giunta della Regione Calabria".

VISTI:

il DDG n. 10317 del 29/07/2008, di approvazione del bando per la presentazione di domande di aiuto a valere sulla misura 311 del PSR 2007/2013;
 il DDG 16422 del 30/12/2011 di pubblicazione della graduatoria definitiva;
 il DDG 3429 del 06/03/2013 di scorrimento della graduatoria definitiva.

VISTO che

all'azienda Fasanella Francesco, domanda di aiuto n. 84750521670, collocata in posizione utile al finanziamento nella suddetta graduatoria, è stato notificato il provvedimento di concessione di un contributo complessivo pari ad € 345.679,46, (prot. n. 0106303 del 26/03/2014).
 L'Azienda ha ritrasmesso il provvedimento di concessione del contributo debitamente firmato per accettazione (prot. 0173102 del 23/05/2014).

L'amministrazione ha autorizzato complessivamente l'erogazione di € 344,226,68, di cui seguito € 172.839,88 a seguito di presentazione di domanda di pagamento di anticipazione n.44750137885 prot. 0249175 del 01/08/2014 corredata di polizza fideiussoria n. 000000017685 della LIG Insurance S.A. Assicurazioni s.p.a., prevista per la misura; € 136.666,87, a seguito di presentazione di domanda di pagamento di I sal n. 54750162668 prot. n. 0175105 del 03/06/2015, ed € 34.719,93 a seguito di presentazione della domanda di pagamento n. 54750435999 prot. n. 322342 del 30/10/2015 a titolo di sal finale.

CONSIDERATO che:

con verbale 0028958 del 20/01/2020 la Guardia di Finanza ha notificato al Dipartimento Agricoltura il rilievo, a carico dell'az. Fasanella, di diverse irregolarità in ordine al mantenimento di impegni assunti con l'accettazione del contributo sopra specificato;

il Dipartimento ha disposto una verifica straordinaria con nota 254552 del 03/08/2020, il cui esito è stato restituito in data 21/10/2020 prot. 339753;

con nota 363076 del 06/11/2020 è stata avviata la procedura di revoca totale all'az. Fasanella;

l'azienda ha inviato proprie controdeduzioni e contestuale richiesta accesso agli atti con pec del 20/11/2020 e del 29/12/2020;

Il Dipartimento Agricoltura, in accoglimento parziale delle controdeduzioni presentate, ai sensi dell'art. 10 bis e seg. della legge 241/90, ha annullato l'avvio di revoca totale 363076 del 06/11/2020, ed ha notificato all'azienda Fasanella Francesco l'avvio di un nuovo procedimento di revoca parziale del beneficio concesso, con nota prot. n. 15043 del 14/01/2022 per violazione degli impegni comuni di cui all'allegato A della lettera di concessione di finanziamento, specificatamente riguardo alla "mancata comunicazione di cause di forza maggiore...", concedendo 10 gg. di tempo per la presentazione di eventuali controdeduzioni o per la restituzione della somma dovuta pari ad € 10.326,80.

L'azienda non ha presentato controdeduzioni all'avvio di revoca sopra specificato e notificato con pec del 14/01/2022.

RITENUTO di dover procedere, per quanto sopra detto, alla rettifica del DDG 3429 del 06/03/2013, limitatamente alla ditta Fasanella Francesco, con revoca parziale del beneficio concesso e recupero delle somme indebitamente percepite.

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria.

EVIDENZIATO che i firmatari del presente atto, subentrati nel corso dell'anno 2021 nell'istruttoria del procedimento oggetto del presente provvedimento, non si trovano in conflitto di interessi con il presente atto, in attuazione dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i. e degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n.25 del 31/01/2018;

SU PROPOSTA del responsabile di intervento Dott. Mario Scordamaglia

D E C R E T A

DI RICHIAMARE la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto ed in questa parte integralmente trascritta.

DI PROCEDERE alla rettifica del DDG 3429 del 06/03/2013 limitatamente alla ditta Fasanella Francesco, con revoca parziale del contributo di € 10.326,80 (diecimilatrecentoventisei/80) eventualmente maggiorata degli interessi legali, dovuta quale contributo indebitamente percepito.

Che la restituzione dell'importo di € 10.326,80 dovrà avvenire mediante bonifico bancario sul c/c intestato ad ARCEA Calabria - presso BCC Centro Calabria - Codice IBAN: IT 68 Z 08258 04401

006000002385, causale "Restituzione diretta somme azienda Fasanella Francesco". Copia del bonifico dovrà essere inviata per quietanza all'ARCEA, salvo aggiunta interessi calcolati da ARCEA.

DI AUTORIZZARE l'Organismo Pagatore, in caso di mancata restituzione della somme dovute, all'inserimento della ditta Fasanella Francesco nell'elenco dei soggetti inaffidabili con l'impossibilità da parte della stessa alla presentazione di nuove domande di aiuto fino alla restituzione degli indebiti percepiti.

DI DARE ATTO che dal presente Decreto non derivano impegni finanziari per il Bilancio Regionale.

DI NOTIFICARE il presente atto all'Autorità di Gestione del PSR Calabria, all'Organismo Pagatore ARCEA e alla ditta interessata.

DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto sul BURC e sul sito istituzionale dell'A.d.G. www.calabriapsr.it.

DI PROVVEDERE altresì alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'A.d.G. www.calabriapsr.it ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del regolamento UE 2016/679.

DI ADEMPIERE agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art.26 comma 2, del D.lgs n.33 del 2013 ed alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7 bis comma 3 del D.Lgs. n.33 del 2013.

DI STABILIRE che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al presidente della Repubblica, per i soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

SCORDAMAGLIA MARIO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

PALMISANI GIUSEPPE

(con firma digitale)